L'Irlanda ha detto sì al Trattato di Lisbona con il voto del 2 ottobre con il 67,1% dei voti. L'affluenza alle urne è stata del 58%.
Con la vittoria del sì l'Unione Europea esce legittimata aumentando le possibilità di esprimere politiche condivise.
Il Trattato di Lisbona, in sostituzione della costituzione europea,

era stato bocciato
dagli stessi irlandesi nel 2008; a distanza di un anno circa c'è stato un ripensamento sostanziale il quale offre speranze per una migliore qualità delle politiche dei Paesi i quali non possono più pensare ed agire in termini nazionalistici.
Con l'approvazione di Dublino è auspicabile che l'Unione Europea possa intervenire nelle decisioni per il buon funzionamento delle regole e avviare una procedura per rendere il resto d'Europa più responsabile nelle politiche comuni.
Anche i Parlamenti della Polonia e della Repubblica Ceca hanno approvato il Trattato di Lisbona, manca soltanto la controfirma dei rispettivi Presidenti.